

A partire da oggi, la normativa UE in vigore sancisce il diritto dei cittadini di recarsi in un altro paese UE per sottoporsi a trattamenti sanitari e di ottenere un rimborso. Entro oggi tutti i paesi dell'UE (ma per l'Italia slitta al 4/12/2013 ndr) devono aver recepito nella normativa nazionale la direttiva sui **diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera**, adottata 30 mesi fa.

Questo è quanto dichiarato da Tonio Borg *Commissario UE per la Salute*: "Per i pazienti, questa direttiva significa empowerment: scelta tra molteplici servizi di assistenza sanitaria, accesso a maggiori informazioni e riconoscimento delle prescrizioni su scala transfrontaliera facilitato. La direttiva è una buona notizia anche per i sistemi sanitari europei, migliorando la cooperazione tra gli Stati membri per quanto riguarda gli strumenti interoperabili di assistenza sanitaria elettronica, l'uso della valutazione delle tecnologie sanitarie e la condivisione di competenze rare.

Perché i pazienti possano esercitare i diritti sanciti dalla normativa UE, la direttiva deve essere adeguatamente recepita e fatta rispettare. La Commissione ha fornito un notevole sostegno agli Stati membri nel corso del periodo di recepimento. Oggi invito tutti gli Stati membri a ottemperare ai loro obblighi e recepire pienamente la presente direttiva.

La Commissione monitorerà con attenzione il recepimento, fornirà assistenza e adotterà, se necessario, misure idonee."

{loadposition bannerintext}

La legge chiarisce i diritti dei pazienti di accedere alle cure di qualità sicura e buona oltre i confini dell'Unione europea, ed eventuali rimborsi.

Pazienti che si recano in un altro paese dell'UE per cure mediche potranno godere di pari trattamento rispetto ai cittadini del paese in cui vengono trattati. In alcuni casi, possono avere bisogno di chiedere l'autorizzazione prima di viaggiare per il trattamento, in particolare se il trattamento richiede un pernottamento presso un'ospedale o di assistenza sanitaria altamente specializzata e costosa.

Ecco un'estrazione dalla FAQ sul nuovo regolamento:

- I cittadini che necessitano di cure (comprese le cure di emergenza), quando temporaneamente all'estero continueranno a beneficiare degli attuali regolamenti e la tessera sanitaria europea, ed essere fornito con la cura che hanno bisogno. E' importante notare che alcuni fornitori privati □□ restano esclusi.
- Meno burocrazia per i pazienti: ai sensi della direttiva, in cerca di autorizzazione preventiva dovrebbe essere l'eccezione e non la regola.
- Informazioni ai pazienti: i pazienti riceveranno tutte le informazioni di cui hanno bisogno per fare una scelta informata , ad esempio, sulla qualità e la sicurezza dell'assistenza sanitaria, attraverso punti di contatto nazionali, che saranno istituiti in tutti gli Stati membri.
- Garanzie procedurali : tutti i pazienti hanno il diritto di decisioni adeguatamente motivate, e di fare appello se si sentono i loro diritti non siano stati rispettati. Tutti i pazienti hanno il diritto di protestare e di chiedere un risarcimento (e di qualsiasi trattamento deve essere coperto da assicurazione di responsabilità o una garanzia analoga). E i pazienti hanno il diritto ad una copia della propria cartella medica.

Le autorità nazionali possono introdurre un sistema di "autorizzazione preventiva" per andare in un altro Stato membro per il trattamento in 3 casi:

-

Per l'assistenza sanitaria che prevede pernottamento ospedaliero di almeno una notte;

-

Per assistenza sanitaria altamente specializzata e costose;

-

Nei casi più gravi e specifiche relative alla qualità o alla sicurezza dell'assistenza fornita dal particolare fornitore in questione.

Anche se autorizzato in genere il paziente paga in anticipo.

Direttiva UE per migliorare i servizi sanitari ai cittadini

Scritto da Administrator

Venerdì 25 Ottobre 2013 17:56

Puoi trovare maggiori informazioni sui diritti all'assistenza sanitaria all'estero al punto di contatto nazionale, o sul sito "La tua Europa": http://europa.eu/youreurope/citizens/health/index_en.htm

- [Ticket sanitari in Europa](#)
- [Sistemi sanitari e salute. Il caso Grecia](#)